



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

**MARIA CRISTINA QUIRICI**

Anno accademico 2020/21  
CdS BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI  
Codice 021PP  
CFU 9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	SECS-P/11	LEZIONI	63	MARIA CRISTINA QUIRICI

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Lo studente acquisirà conoscenze riguardanti gli aspetti strutturali e funzionali del mercato mobiliare italiano alla luce dell'intensa evoluzione normativa intervenuta in materia con l'emanazione del Testo Unico della Finanza (TUF), fino alla direttiva comunitaria MiFID II in tema di mercati e intermediari mobiliari europei, attualmente in vigore.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica delle conoscenze verrà effettuata mediante controlli diretti in aula tra docente e studenti, sollecitando domande e discussioni connesse anche al manifestarsi concreto, rilevabile dai quotidiani finanziari, di talune problematiche relative a intermediari e mercati finanziari oggetto di studio.

##### *Capacità*

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito la capacità di valutare in modo critico da un lato l'operatività degli intermediari e dei mercati mobiliari alla luce della regolamentazione esistente al riguardo, nonché l'efficacia delle forme di vigilanza poste in essere dagli organi competenti, a livello sia nazionale che comunitario.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Nel corso delle lezioni lo studente sarà stimolato a dimostrare la propria abilità nel padroneggiare i temi principali della materia con criticità di giudizio e idonea proprietà di linguaggio anche attraverso la discussione di case studies presentati da esponenti aziendali

##### *Comportamenti*

Lo studente potrà acquisire la capacità di potersi muovere nell'ambito di un intermediario mobiliare con capacità di valutazione e di scelta delle alternative operative possibili alla luce della regolamentazione in essere in materia.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Non è prevista la verifica dei comportamenti

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Sono richieste conoscenze di base dell'Economia Aziendale I

##### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*

- Il sistema finanziario: profili definitivi
- I componenti strutturali del sistema finanziario: strumenti, mercati e intermediari finanziari con l'aggiunta delle Autorità di Vigilanza
- Le principali funzioni del sistema finanziario
- Il mercato mobiliare: aspetti definitivi e caratteri distintivi
- Evoluzione normativa dall'istituzione della Borsa Valori al Testo Unico della Finanza
- In particolare: le novità introdotte dalla L. 1/1991
- Le direttive comunitarie sui servizi di investimento (93/6/CEE e 93/22/CEE)
- Il Decreto Eurosim di recepimento della Direttiva Eurosim
- I servizi di investimento: caratteri evolutivi



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

- Il processo di privatizzazione dei mercati regolamentati
- Il nuovo ruolo della vigilanza pubblica sui mercati privatizzati
- Caratteri peculiari del Testo Unico sulla Finanza (TUF)
- Modelli e forme della vigilanza pubblica sugli intermediari
- In particolare: la vigilanza consolidata sui gruppi finanziari
- Il nuovo apparato sanzionatorio delineato dal TUF
- Gli intermediari mobiliari abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento: tipologie e relativi caratteri peculiari.
- La disciplina della concessione dell'autorizzazione ai soggetti abilitati
- Le modalità di svolgimento dei servizi di investimento
- In particolare: l'offerta fuori sede
- La riforma della gestione collettiva del risparmio compiuta dal TUF: la nascita delle SGR e relativi caratteri peculiari
- L'impatto della riforma sulla disciplina dei Fondi Comuni di Investimento. Le nuove tipologie di FCI previste dalla normativa regolamentare Banca d'Italia
- Gli ulteriori intermediari abilitati alla gestione collettiva del risparmio: le SICAV
- L'ulteriore integrazione dei mercati finanziari comunitari: il FSAP
- Dal Rapporto Lamfalussy al nuovo assetto della vigilanza integrata comunitaria basata sul Rapporto de Larosière
- La Direttiva MiFID quale direttiva attuativa del FSAP: impatto su intermediari e investitori
- Dalle novità della MiFID in tema di consulenza alla nascita dell'Albo unico dei consulenti finanziari
- L'impatto della MiFID sui mercati: le nuove trading venues a confronto
- La Direttiva MiFID II: gli impatti su intermediari e investitori
- La Direttiva MiFID II: l'impatto sui mercati

### Bibliografia e materiale didattico

M.C. Quirici (2010), Il mercato mobiliare. L'evoluzione strutturale e normativa, FrancoAngeli, Milano (tutto, escluso Cap. V sui fondi pensione). Sarà poi messo a disposizione degli studenti sul portale e-learning in relazione al corso il seguente materiale:

- F. Civale - L. Zitiello (2015), Consulenza e MiFID 2: il nuovo assetto a "geometria variabile", in "Diritto Bancario", marzo 2015.
- S. Morlino (2015), La Product Governance nel nuovo regime MiFID 2, in "Diritto Bancario", aprile 2015.
- C. Ghielmi, Le sedi di negoziazione nell'ambito della disciplina MiFID II e MiFIR, in "Diritto Bancario", aprile 2015.

- le slides presentate a lezione in relazione agli argomenti trattati, così come tracciati nel suddetto testo di riferimento dalla titolare del corso Prof.ssa Quirici.

Testo di consultazione:

R. Costi, Il mercato mobiliare, Giappichelli, Torino, 2018.

### Indicazioni per non frequentanti

Non sussistono rilevanti differenze di programma per i non frequentanti.

### Modalità d'esame

L'esame, qualora si possa svolgere in presenza, comporta una prova scritta in aula informatica, con domande a risposta multipla e domande aperte, queste ultime per poter valutare da parte del docente la capacità di impostare in modo adeguato e corretto una risposta inerente le tematiche trattate nel corso.

Qualora non si potesse svolgere in presenza, l'esame sarà tenuto preferibilmente in forma orale da remoto.

### Stage e tirocini

1. E' consigliato (seppur non obbligatorio) lo svolgimento di stage presso intermediari finanziari ed altri soggetti in convenzione (nei limiti previsti dalla situazione pandemica in atto). Al riguardo si sottolinea come per un proficuo controllo dell'utilità formativa degli stage è prevista la compilazione di due questionari di qualità, uno da parte dello studente e uno da parte del tutor aziendale (quest'ultimo darà conto delle competenze operative e delle modalità comportamentali dimostrate dallo studente nell'ambito della propria esperienza di stage)

Ultimo aggiornamento 22/02/2021 10:05